

IMPRESE | Per la coop. di Lugo nuovi vertici: presidente Babini, dg Musi. 160 milioni di fatturato nel 2015

L'Icel torna a crescere, il mercato dei cavi in ripresa

Icel, la grande cooperativa di Lugo, cambia volto, a partire dai vertici, e si rilancia dopo un triennio insidioso per via del mercato stagnante. «Il 2015 è stato un anno positivo, i volumi sono cresciuti dell'8% in un mercato industriale sostanzialmente poco vivace - sottolinea il nuovo direttore generale Paolo Musi -. I ricavi hanno raggiunto i 160 milioni di euro, con oltre 350.000 quintali di prodotto venduto nell'anno (pari a circa 6/7 bilici al giorno!), collocando Icel fra i primi 4 produttori di cavi per bassa tensione in Italia». Per consolidare questi risultati positivi sono stati fatti anche alcuni importanti cambiamenti organizzativi, con l'elezione di Andrea Babini a presidente della cooperativa, una nomina fortemente voluta dal Consiglio d'amministrazione, che premia la competenza del direttore finanziario e una trentennale presenza nella cooperativa e appunto l'incarico a Paolo Musi come nuovo direttore generale, un manager che proviene da precedenti importanti incarichi nel settore industriale del packaging.

«Oggi la gamma del prodotto Icel, che vanta oltre 2.000 tipi



ANDREA BABINI



PAOLO MUSI



diversi di cavo, copre le esigenze di tutti i settori, dall'edilizia, all'industria, alla cantieristica, al settore navale e ferroviario - continua Musi -. L'azienda ha ottenuto tutte le certificazioni che attestano la qualità e la specificità del prodotto sia in Italia che all'estero».

L'occupazione al termine del 2015 era di 216 unità, di cui 178 a Lugo e 38 nello stabilimento di Zingonia (Bergamo). I soci in totale invece sono 91. Nata all'inizio degli anni '50 la Icel, grazie ad una costante evoluzione, si estende oggi su un'area di oltre 80.000 metri quadrati. «Un capitolo importante riguarda l'export, che è in aumento, in particolare l'attività si concentra in Europa, Nord Africa e di recente l'azienda ha acquisito le certificazioni necessarie per poter operare anche sul mercato russo» conclude il direttore Musi.

Le varie trasformazioni dell'azienda e la sua costante crescita hanno sempre avuto come obiettivo la qualità del prodotto e del servizio. Dal 1993 Icel è certificata dal Csq e nel 2009 gli è stata riconosciuta la conformità alla norma Uni En Iso 9001. (m.p.)

IMRPESE | I dati di Cia- Conad. Inizio anno ancora con un lieve calo: -0,37%
«Il cliente si rivolge verso un consumo più etico, crescono bio, kamut, farro e proteine vegetali»

Elena Nencini

Cambiano i consumi e cambiano le tendenze in un osservatorio fatto da Cia-Conad. In difficoltà già dallo scorso anno i consumi negli ipermercati che registrano un -4%, mentre i supermercati si attestano su +0,8%.

L'anno nuovo non sta andando meglio: l'area 2 Nord Est (Emilia Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia) ha registrato infatti nei primi tre mesi un -0,37%.

In calo da anni i prodotti per la cura della persona e della casa, mentre al primo posto per il largo consumo confezionato (Lcc) l'ortofrutta e, per i venduti a peso, la gastronomia.

Ma si modifica anche il modo di acquistare: non più stoccaggio di grandi quantità, i clienti fanno la spesa tutti i giorni cercando le promozioni. Tra i prodotti che risentono di un cambiamento di uno stile di vita: le carni con un meno 4% a favore di un aumento del consumo di pesce, i salumi e i formaggi con -2,5%. In rialzo il consumo di prodotti biologici (+15%), proteine vegetali come i derivati della soya,



DA SINISTRA: VALENTINO COLANTUONO E MASSIMILIANO CANGINI (FOTO DI MASSIMO FIORENTINI)

dal latte al seitan (+25%), kamut e farro 18%.

«Il cliente si rivolge verso un consumo più etico, con più attenzione alle scadenze e meno spreco - spiega Valentino Colantuono, direttore commerciale di Cia-Conad -. Non è solo dovuto all'effetto della crisi, ma proprio a un cambiamento nel modo di acquistare».

La strategia messa in atto da Conad Cia è che il cliente acquisti tutti i giorni in modo

conveniente, grazie alle tipologie «Bassi e fissi», «Conveniente sempre» e «Prezzo discount».

Con «Bassi e fissi» i prodotti indispensabili come caffè, latte, uova, farina devono essere sempre a prezzi convenienti, non solo in determinate giornate. «Conveniente sempre» invece riguarda i prodotti di marca, mentre «Prezzo discount» è relativo a quelle categorie di prodotti, come l'acqua, fondamentali.

Intesa tra Wasp e Comune. Sorgerà all'aperto
A Massa un parco tecnologico con la super stampante 3D



Nasce un parco tecnologico di stampa 3D con al centro la Big-Delta di Wasp alta 12 metri. Succede a Massa Lombarda grazie alla collaborazione tra l'azienda romagnola e il Comune, che ha messo a disposizione un'area verde nella zona industriale del paese, in viale della Cooperazione. L'accordo tra il sindaco Daniele Bassi e Massimo Moretti di Wasp è stato firmato martedì 22 marzo scorso. Ai primi di aprile l'avvio dei lavori.

Lo scopo dell'iniziativa è duplice. Wasp, azienda leader nella stampa 3D, intende divulgare lo stato attuale della sua tecnologia

attraverso la realizzazione di un villaggio ecosostenibile e a basso costo. Massa Lombarda diventerà così un importante centro di sperimentazione tecnologica sulla stampa 3D, un'esperienza unica in Italia e probabilmente al mondo.

Il parco si chiamerà Shambalha dal nome del luogo mitico che rappresenta la città della pace, della tranquillità e della felicità. Secondo gli obiettivi dei fondatori «sarà la realizzazione pratica di un concetto di economia sostenibile che Wasp ha battezzato Maker Economy. Si tratta di un nuovo modello in cui tutto può essere autoprodotta».

Cisa al Mise. Aggiornamenti su settesere.it

Si sono incontrate al Ministero dello Sviluppo economico a Roma giovedì 24 marzo scorso proprietà, istituzioni e sindacato per verificare, come calendarizzato alla firma, se tutto sta procedendo come previsto nella vertenza della Cisa di Faenza. Quasi un centinaio di persone, attualmente in cassa integrazione, hanno già raggiunto un accordo d'uscita dalla Cisa (su 524 lavoratori). L'obiettivo della multinazionale Allegion nell'accordo era quello di alleggerire di 130 unità l'organico a Faenza e a circa sei mesi dall'entrata in vigore si può dire quasi raggiunto.

Halliburton licenzia 12 persone a Ravenna

Nulla di fatto al primo incontro tra le organizzazioni sindacali e la direzione aziendale di Halliburton italiana, convocata a seguito della procedura di licenziamento collettivo per 61 dipendenti (49 dislocati nella sede di Pescara e 12 in quella di Ravenna) comunicata lo scorso 29 febbraio alle istituzioni competenti e alle segreterie nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil. Il perdurare della crisi internazionale e la mancanza di investimenti da parte delle compagnie petrolifere, si ripercuote direttamente sui dipendenti delle società di servizi.

«Eroi di Impresa» nelle scuole della Bassa

Eroi di Impresa è un progetto per le scuole che avvicina i giovani al fare impresa: un percorso articolato in step che mette in relazione le nuove generazioni con le imprese locali e punta a divulgare la cultura di impresa nell'era del web 2.0. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua terza edizione e promossa dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, mira a far emergere giovani talenti locali e a valorizzare il prezioso contributo che la loro personale prospettiva e il loro pensiero laterale possono portare al tessuto economico e all'intera comunità.